

Bella la passeggiata lungo il fiume fino alle sorgenti e all'immenso antro da cui esce l'acqua nei periodi di piena. Entusiasmante la visita alla vecchia cartiera. Gradevole la visita alla casa in cui alloggiò diverse volte il Petrarca, nella quale scrisse i versi a Laura; vi si accede attraverso una scenografica grotta.

Su uno sperone di roccia sovrastante il paese, visivamente imponente, ci sono i resti del castello dei vescovi di Castillon.

Km giornata 15 - Totali 396.

30 marzo 2008

In mattinata, dopo aver acquistato la tipica focaccia della zona, molto gustosa, partiamo per Carpentras, paese delle ciliege. Percorriamo una strada nel parco naturale stretta e tutta a curve.

La città è molto degradata: parcheggio con impianto igienico-sanitario rumoroso, bella la Porte d'Orange e la Cattedrale, squallido il centro storico. Ripartiamo per Orange. Ci sistemiamo nel parcheggio Sully, vicino all'arco di trionfo romano, costruito nel 30 a.C. per commemorare la vittoria della 2a Legione Romana sui Galli; è stupendo ma molto degradato, così come il teatro romano, anche se entrambe le costruzioni siano state dichiarate dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità". Il centro storico è triste e degradato, e la cattedrale è soffocata da costruzioni addossate a essa e piena di umidità. Notte non proprio tranquilla, per via del forte vento, pioggia insistente e per la zona che si è rivelata piuttosto rumorosa.

Km giornata 56 - Totali 402.

31 marzo 2008

La prima tappa della giornata è Noves. Interessante la chiesa e il centro storico; non abbiamo però trovato la casa della Laura del Petrarca. Riprendiamo il viaggio

diretti al medioevale Saint-Rémy-de-Provence, dove si trovano la casa di Nostradamus e la casa di Sade. Molto belli il centro storico e il campanile della chiesa. Proseguiamo per Les Baux-de-Provence, paesino arroccato alla sommità di una rupe: uno dei più bei paesi medioevali di Francia, molto ben tenuto. Terminata la visita, ci portiamo a Tarascon per visitare uno dei più bei castelli della Provenza. Interessante la vicina chiesa di S. Marta con il sarcofago del III sec. che contiene le reliquie della Santa. Continuiamo con la visita della statua del drago e della casa di Tartarin con le statue dei leoni. Mi ricordo dei racconti letti, alle elementari, di Tartarino di Tarrascona, che trasformava mentalmente il giardino di casa sua in una foresta o nella savana ove andava a cacciare i leoni. Il centro storico è trascurato e Piazza De Gaule, dove c'è la possibilità di parcheggio per le autocaravan, è rumorosissima.

Km giornata 89 - Totali 491.

1° aprile 2008

Partiamo e arriviamo a Beaucaire. Troviamo difficoltà a reperire parcheggi idonei: è la prima cittadina dove c'è un cartello di rimozione forzata delle autocaravan. Visitiamo il castello e il centro storico. Il castello è occupato dalla scuola per l'addestramento dei falchi e il centro storico è molto trascurato. Ripartiamo per Saint-Gilles. Visitando la cittadina, ci soffermiamo alla chiesa, ove c'è la tomba di S. Egidio, con la sua famosa facciata del 1180.

La prossima tappa è Arles, cittadina dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'Umanità. Importanti e ben conservati i resti romani (anfiteatro, foro e acquedotto), così come la Cattedrale e il chiostro di Saint-Trophime del XII secolo. Nelle vicinanze si può visitare l'Abbazia di Montmajour del X secolo. Per la

